

VareseNews

Dalla Fondazione Comunitaria di Varese 70.000 euro per progetti di reinserimento sociale e lavorativo

Pubblicato: Mercoledì 3 Dicembre 2025



Questa mattina, nella Sala Consiliare della Provincia di Varese, si è svolta **una riunione plenaria per fare il punto su due importanti protocolli d'intesa sottoscritti nel 2024**, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e lavorativa di persone vulnerabili nel territorio. Gli accordi in discussione sono i seguenti:

1. "Protocollo di Intesa per Promuovere e Sostenere il Reinserimento Sociale e Lavorativo delle Persone Detenute, Ex Detenute e in Esecuzione Penale Esterna"
2. "Protocollo di Intesa per Favorire l'Inserimento Socio-Lavorativo dei Titolari di Protezione Internazionale"

Gli incontri hanno visto la partecipazione di tutti gli enti firmatari, tra cui istituzioni pubbliche, organizzazioni sindacali, cooperative e il terzo settore, con l'intento di monitorare e valutare lo sviluppo delle azioni previste e di pianificare le future iniziative.

Le Dichiarazioni

Salvatore Pasquariello, Prefetto di Varese, ha sottolineato l'importanza di questo incontro per monitorare gli sviluppi delle azioni intraprese e per pianificare le future iniziative legate ai due protocolli. «Oggi siamo riuniti per un monitoraggio delle iniziative del passato e programmare quelle del prossimo anno. Il nostro obiettivo è fare il punto sull'attuazione dei protocolli e programmare le

iniziative future, coinvolgendo anche la Fondazione Comunitaria del Varesotto, che presenterà le sue iniziative correlate ai nostri progetti».

Francesca Fiorella, Coordinatrice dei Gruppi di Lavoro per i protocolli, ha illustrato i progressi dei progetti, sottolineando come le attività messe in campo abbiano prodotto risultati positivi: «Abbiamo attivato diverse attività, sia all'interno delle carceri, per favorire la formazione e il reinserimento socio-lavorativo, che per i titolari di protezione internazionale, per cui sono stati avviati progetti di inserimento lavorativo. **La collaborazione con gli enti e le organizzazioni locali è stata molto proficua e il bilancio è positivo**».

Il coinvolgimento della Fondazione Comunitaria del Varesotto

Durante la riunione è stato annunciato il coinvolgimento della Fondazione Comunitaria del Varesotto. Massimiliano Pavanello, Segretario Generale della Fondazione, ha illustrato l'iniziativa: «La Fondazione Comunitaria ha iniziato a promuovere un progetto integrato, creando alleanze con diversi soggetti, grazie al dialogo e al confronto costante con il Prefetto. L'obiettivo è **supportare la creazione di reti solidali nel territorio e favorire l'integrazione delle persone detenute ed dei titolari di protezione internazionale**, attraverso attività concrete come laboratori occupazionali, corsi di formazione e iniziative culturali».

Un esempio delle **iniziative già avviate include laboratori di falegnameria, orticoltura e terapia occupazionale per i detenuti, oltre a progetti di arte terapia e attività teatrali**, che non solo offrono un'occasione di reintegrazione nel tessuto sociale, ma anche la possibilità di esprimere e rielaborare il proprio vissuto. «Vogliamo creare dei luoghi di cura e comunità, sia dentro che fuori le carceri. Un altro aspetto fondamentale è la collaborazione con le scuole e le comunità locali, per un coinvolgimento reciproco che aiuti a superare le barriere».

Un Progetto a Lungo Periodo

Il percorso intrapreso ha avuto inizio nel settembre 2025, con l'avvio di un progetto integrato che punta a rafforzare la rete tra le diverse istituzioni e associazioni, al fine di sviluppare una visione condivisa e ampia sul tema dell'inclusione. «La Fondazione Comunitaria del Varesotto mette a disposizione 70.000 euro per finanziare l'80% dei costi delle attività» ha spiegato Pavanello.

Nei prossimi mesi, il progetto proseguirà con il coinvolgimento di nuovi enti e istituzioni, con **un incontro previsto al Teatro Sociale di Busto Arsizio per fare il punto sugli sviluppi**.

Questo incontro ha rappresentato un'importante occasione di confronto e pianificazione per migliorare ulteriormente le iniziative in corso e sviluppare soluzioni sempre più inclusive e concrete, con un'attenzione particolare alle esigenze delle persone più vulnerabili del nostro territorio.

Alessandra Toni

alessandra.toni@varesenews.it